



Camera di Commercio
Treviso



CONGIUNTURA & APPROFONDIMENTI

Report n. 4 – Giugno 2012

Il commercio estero in provincia di Treviso nei primi tre mesi del 2012

A cura dell'Area Studi e Sviluppo Economico Territoriale

IL COMMERCIO ESTERO NEI PRIMI TRE MESI DEL 2012

Principali risultati della provincia di Treviso

Sui risultati del commercio estero della provincia di Treviso nel primo trimestre 2012 influiscono diversi fattori. Innanzitutto va osservato che sul fronte delle esportazioni il primo trimestre dell'anno sconta di per sé un calo ciclico dei flussi su base congiunturale. Questo calo, poi, appare enfatizzato se il confronto avviene con un periodo (il primo trimestre dello scorso anno) in cui l'export trevigiano registrava delle *performance* particolarmente positive. A tutto ciò si aggiunga che, su questi primi mesi del 2012 sicuramente influisce il peggioramento del ciclo economico che ha interessato in particolar modo l'Area Euro.

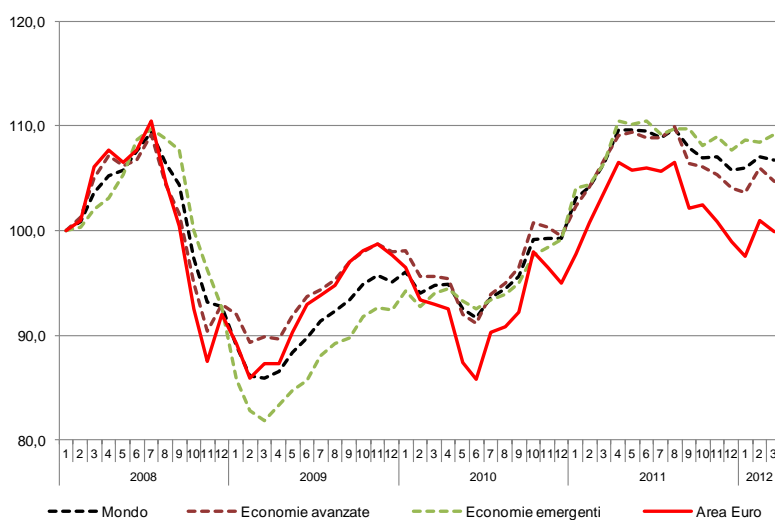
Queste considerazioni suggeriscono una lettura dei risultati dell'export provinciale del trimestre non fini a stessi, ma inseriti in un trend trimestrale che consenta di scorporare l'andamento di fondo dai "disturbi" di superficie.

Il quadro generale

I dati disponibili ad oggi segnalano per i Paesi dell'Area Euro un ulteriore rallentamento del trend di crescita delle esportazioni. Per quanto riguarda l'Italia, secondo i risultati resi noti dall'Istat nel comunicato del 12 giugno, le esportazioni nel primo trimestre dell'anno crescono del +5,5% su base annua riportando una dinamica tendenziale, per quanto positiva, in progressiva decelerazione.

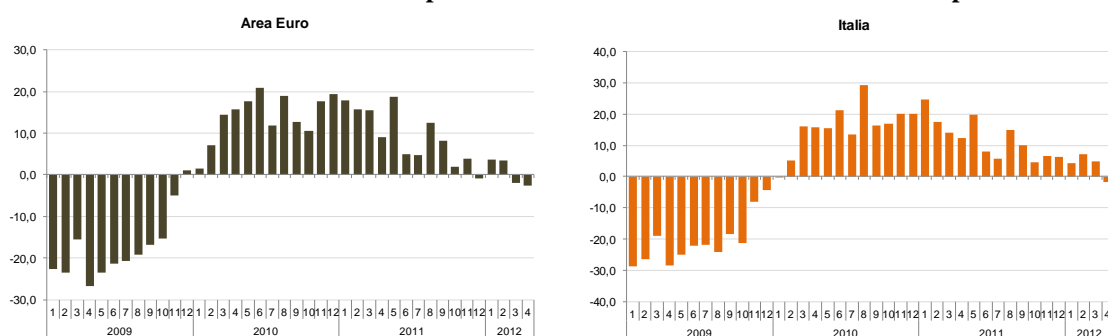
Esportazioni: Mondo, economie avanzate, economie emergenti ed Area Euro

Indice mensile destagionalizzato e corretto per i giorni di calendario (Base gennaio 2008=100)



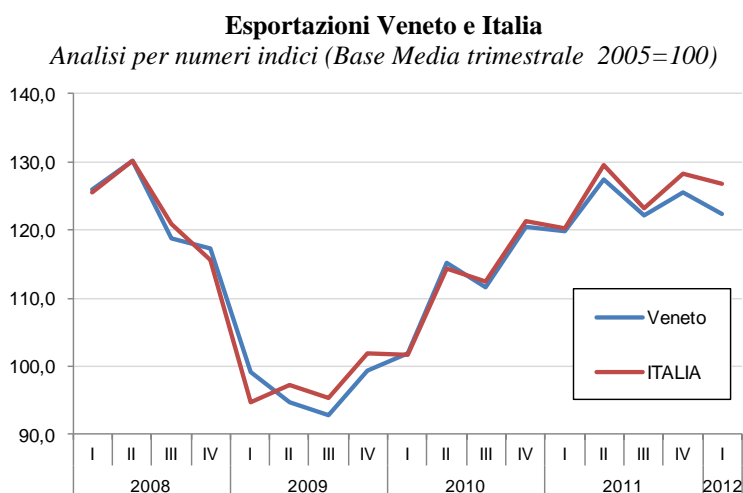
Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati CPB - World Trade Monitor, marzo 2012

Variazioni tendenziali mensili delle esportazioni. Area Euro e Italia. Genn. 2009 – Aprile 2012



Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati Eurostat

Ancor più bassa e ugualmente in rallentamento la performance regionale: il Veneto mette a segno una crescita su base annua del +2,1%, contro il +4,2% del trimestre precedente. Tale dato medio è peraltro frutto di una compensazione fra la maggior parte delle province venete che registrano crescite superiori alla media (si segnala in particolare la performance di Padova il cui export cresce ad un tasso dell'11% su base annua) e i risultati negativi di Belluno e di Treviso che registrano un calo tendenziale rispettivamente del -21% e del -6,7%.



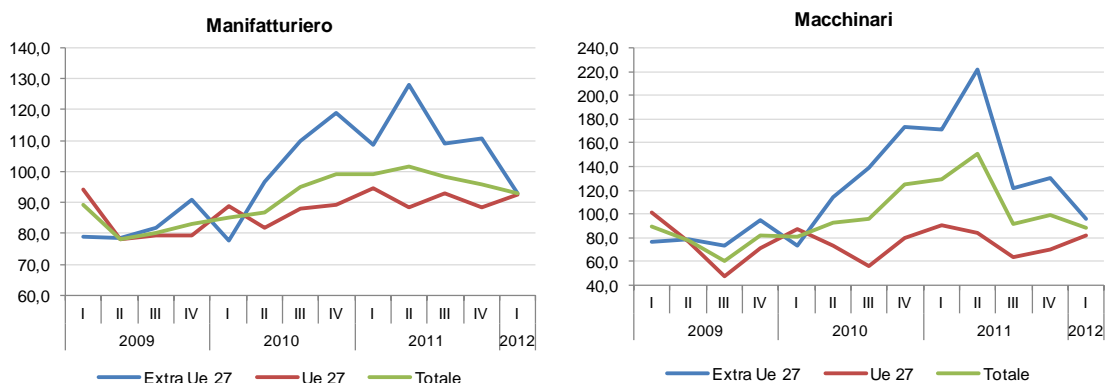
Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati ISTAT

Per quanto riguarda Treviso, in particolare, il calo delle esportazioni manifatturiere complessive risulta più accentuato verso l'area extra Ue27 (-14, 5%) che non intra UE (-2,1%).

E' importante, tuttavia, ribadire che tale performance negativa è accentuata dal confronto con un periodo particolarmente favorevole. Nel primo trimestre 2011 le

vendite all'estero del manifatturiero erano incrementate complessivamente del +17% su base annua e addirittura del +40% nei mercati extra Ue27. Ciò è spiegato in larga parte dai risultati dell'industria dei macchinari, settore particolarmente proiettato verso i mercati al di fuori dell'Unione. L'export di macchinari registrava nel primo trimestre 2011 un incremento tendenziale del 61%, grazie ad una crescita del +133% delle esportazioni extra Ue. Sono queste performance eccezionali che fanno apparire così negativo l'export del settore in questi primi tre mesi del 2012 con una variazione su base annua del -31,2% dell'export complessivo e del -43,8% nei mercati extra UE.

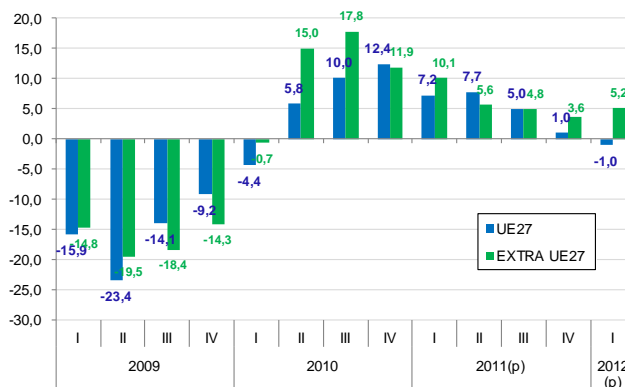
MANIFATTURIERO e MACCHINARI
Export trimestrale Totale, verso i mercati UE ed extra UE
Provincia di Treviso. 1° trim. 2009 - 1° trim. 2012
Analisi per numeri indice (Media trimestrale 2008=100)



Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati ISTAT

La conferma di come il risultato complessivo del trimestre sia fortemente influenzato dalla performance dell'industria dei macchinari emerge dall'analisi delle variazioni trimestrali tendenziali delle esportazioni intra ed extra mercato europeo. Al netto delle esportazioni di macchinari, l'export extra Ue27 cresce del +5,2% a fronte di un calo delle esportazioni nei paesi dell'Unione del -1%.

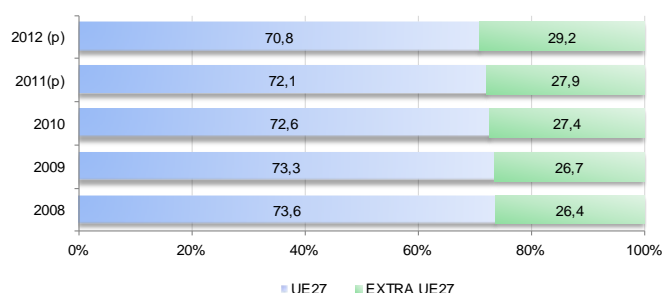
Variazioni percentuali trimestrali tendenziali delle esportazioni intra ed extra Ue27.
Provincia di Treviso. Totale manifatturiero (escluso Macchinari) 1° trim. 2008 - 1° trim. 2012



Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati ISTAT

Di fronte al difficile momento congiunturale che interessa soprattutto l'Area Euro, questi dati mostrano come stia continuando lo sforzo da parte delle imprese provinciali di compensare la debolezza della domanda intra Ue cogliendo le opportunità di espansione nei mercati extra europei. Non a caso, come illustra il grafico sottostante, il peso delle esportazioni manifatturiere (al netto dei macchinari) verso i paesi al di fuori dell'Unione risulta progressivamente in crescita nel primo trimestre degli ultimi anni, fino a superare il 29% nei primi tre mesi del 2012.

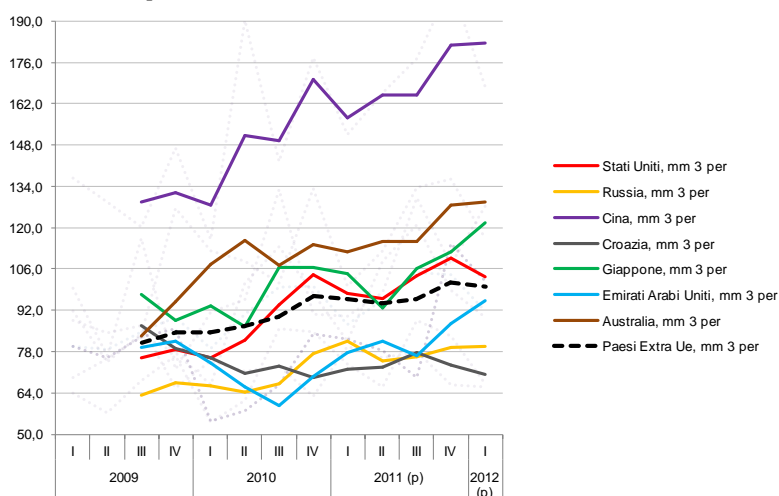
Peso percentuale delle esportazioni del primo trimestre intra ed extra Ue27.
Provincia di Treviso. Totale manifatturiero (escluso Macchinari)
Anni 2008-2012



Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati ISTAT

Rispetto all'andamento nel complesso positivo delle esportazioni provinciali di prodotti manifatturieri diversi dai macchinari verso i mercati extra europei, si distinguono in particolare i trend di crescita verso la Cina, l'Australia, il Giappone, gli Emirati Arabi Uniti. Al contrario, risultano peggiori della performance media, gli andamenti verso il mercato russo e soprattutto verso quello croato.

Principali Paesi extra Ue di destinazione delle esportazioni manifatturiere della provincia di Treviso (al netto della voce macchinari). 1° trim. 2009 - 1° trim. 2012.
Analisi per numeri indice (Media trimestrale 2008=100)



Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati ISTAT

Sul fronte delle **importazioni** la flessione provinciale è ben più consistente: nel corso del primo trimestre 2012 l'import di Treviso si è ridotto del 13,9% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Tale contrazione, in linea con la media regionale (-13,7%), risulta ben superiore a quella registrata a livello nazionale (-4,6%).

Come ben illustrato nell'ultimo periodico di analisi di Ref Ricerche¹ il calo dell'import nazionale è frutto di una caduta della domanda interna che si è scaricata, in prima battuta, in misura rilevante sui beni prodotti dagli altri paesi.

Al maggior calo registrato dalla nostra provincia, poi, si aggiunge senz'altro il fatto che molto dell'import trevigiano è dato da input (materie prime e semilavorati) per la produzione. Si osservi, inoltre, che il rallentamento dell'import appare in linea con quello degli ordinativi registrato attraverso l'indagine congiunturale provinciale.

Il calo più che proporzionale dell'import rispetto all'export mantiene il **saldo commerciale** su valori positivi sia a livello provinciale che regionale (rispettivamente pari a 1.014,5 milioni e 3.188 milioni di euro).

Il settore dei macchinari

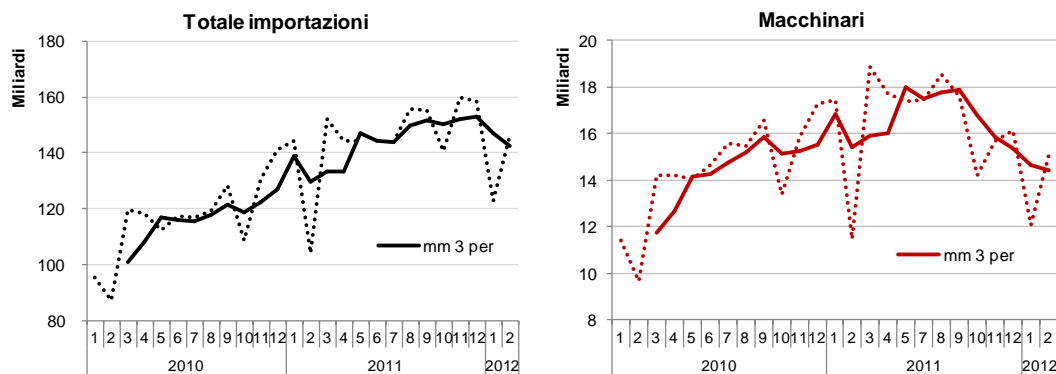
Come sopra anticipato, le ripercussioni del rallentamento del ciclo economico sull'andamento del commercio estero a partire dal secondo semestre dello scorso anno, risultano amplificate per i macchinari a causa degli ottimi risultati registrati dal settore nel primo semestre 2011, in particolare nei mercati extra Ue.

Tuttavia, se si scende nel dettaglio dei paesi di esportazione, emerge chiaramente che la flessione del -43,8% nei mercati al di fuori dell'Unione è imputabile quasi esclusivamente all'andamento delle esportazioni di macchinari verso la Cina (-87,5%) che scendono dagli oltre 179,5 milioni di Euro del primo trimestre 2011 ad appena 22,5 milioni.

Un calo, peraltro, che si inserisce in un quadro di progressiva contrazione della domanda di macchinari da parte della Cina a partire già dagli ultimi mesi dello scorso anno. Una flessione che si estende al complesso delle importazioni cinesi per quel che riguarda i primi mesi del 2012.

¹ Congiuntura **ref.**, Analisi, 18 giugno 2012

CINA: Importazioni totali e importazioni di macchinari
 Serie storica mensile gennaio 2010 - febbraio 2012 (dati in miliardi di dollari)



Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati UN Comtrade, Monthly Trade Database

Gli altri settori

Guardando agli altri settori manifatturieri B2B della provincia, la **gomma-plastica**, uno dei pochi settori che sono riusciti a compiere il pieno recupero dei livelli export rispetto al 2008, subisce, similmente ai macchinari, un rallentamento negli ultimi due trimestri del 2011 che riesce in parte a recuperare nei primi tre mesi del 2012. Non così, l'industria delle **apparecchiature elettriche** (al netto degli elettrodomestici) che conferma un trend in calo. Più controverse le dinamiche della **carpenteria metallica**, altro importante settore di forniture e lavorazioni industriali, le cui esportazioni manifestano negli ultimi trimestri un trend di crescita. Un dato senz'altro positivo nel contesto generale, che tuttavia va letto tenendo anche presente che si tratta di un effetto statistico: tale aumento, infatti, risulta enfatizzato dal fatto che fino al primo trimestre 2011 il settore ancora dimostrava difficoltà di recupero con un trend di crescita decisamente al di sotto della media.

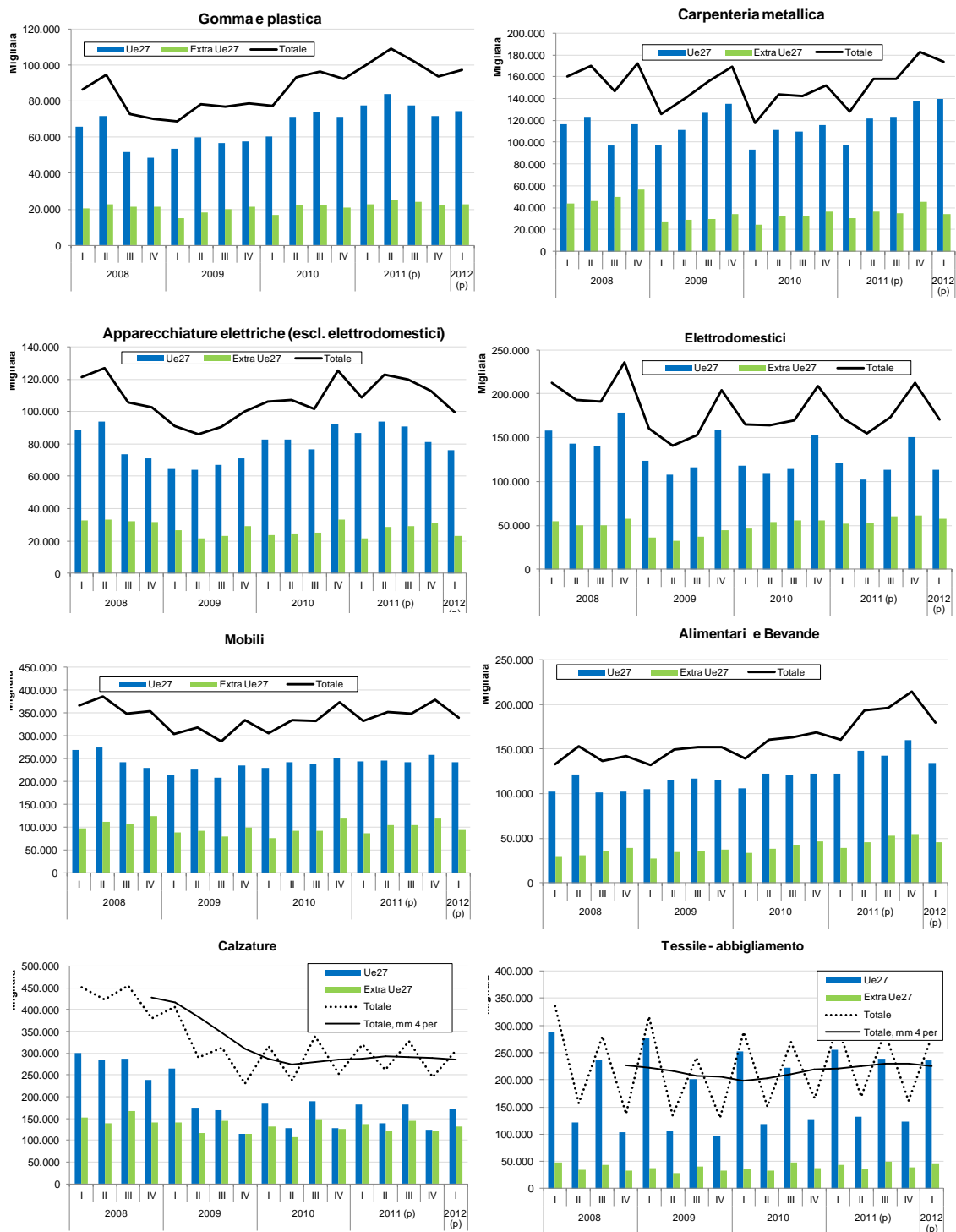
Il **mobile**, che continua ad essere la seconda voce export della provincia, mantiene una dinamica poco più che stazionaria, frutto di una compensazione fra le vendite extra Ue, che aumentano (ma rappresentano meno del 30% dell'export totale del settore) e quelle intra Ue, in stallo.

Per il **sistema moda** si conferma la rimodulazione su volumi più bassi rispetto ai livelli ante crisi. Come si è ripetuto più volte, tuttavia, il reale funzionamento di queste filiere non riesce più ad essere colto dalle statistiche dell'export, soprattutto extra Ue27, a causa dei processi di internazionalizzazione delle produzioni e dei correlati flussi di merci "estero su estero".

Parzialmente interessato da analoghi fenomeni è il settore **elettrodomestico** che, scontato l'evidente andamento ciclico dei flussi tra ultimo e primo trimestre dell'anno, palesa una dinamica piuttosto piatta.

L'export di **alimentari e bevande** palesa un trend di crescita, nonostante il ciclico calo congiunturale del primo trimestre, quest'anno senz'altro più marcato, specie per le bevande.

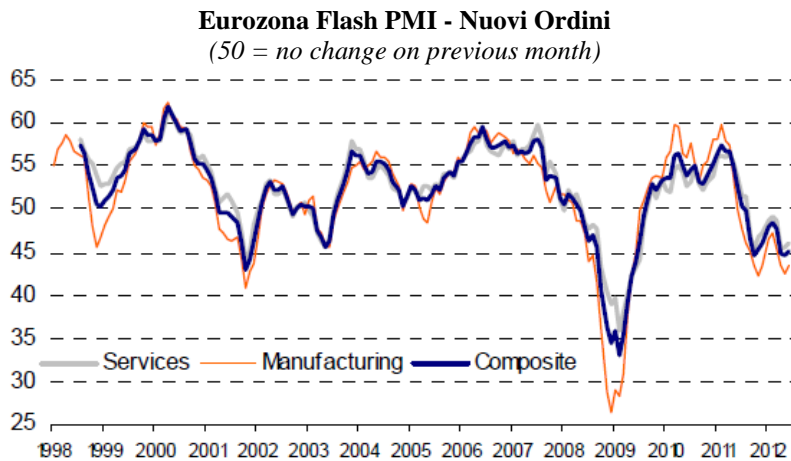
Principali voci merceologiche di esportazione della provincia di Treviso (escl. Macchinari)
Esportazioni Totali, verso i mercati UE ed extra UE. Serie storica trimestrale
1° trim. 2008 - 1° trim. 2012



Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati ISTAT

In prospettiva, anche sulla domanda internazionale, finora fattore *driver* della ripresa, si addensano preoccupazioni.

Le anticipazioni del *PMI manifatturiero* dell'Eurozona di Giugno evidenziano come il peggioramento delle attese delle imprese manifatturiere sia alimentato anche dal calo dei nuovi ordini. L'indicatore risulta sotto soglia 50 per l'undicesimo mese consecutivo.



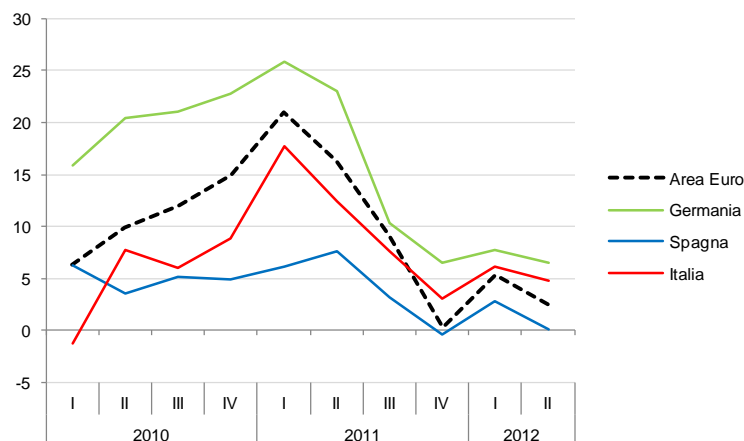
Fonte: Markit

Si aggiunga che i risultati della *Business Industry Survey* della Commissione Europea evidenziano un lieve peggioramento delle aspettative export dei paesi europei per il secondo trimestre dell'anno.

Questionario Business Industry Survey della Commissione Europea:

I suoi ordini dall'estero nei prossimi 3 mesi saranno in aumento, stazionari o in diminuzione ?

(Saldo dei giudizi positivi e negativi)



Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati Business Industry Survey - Commissione Europea, Maggio 2012

Anche le ultime previsioni Ocse² confermano un indebolimento della crescita delle esportazioni unitamente ad una contrazione delle importazioni nel breve periodo.

Import ed export di beni e servizi (volumi, USD, prezzi 2005). Serie storica 2009-2011 e previsioni 2012-2013 (variazioni percentuale rispetto al periodo precedente)

Territorio	Export					Import				
	2009	2010	2011	2012	2013	2009	2010	2011	2012	2013
Mondo	-10,4	12,9	6,1	4,1	7,0	-11,0	12,8	5,9	4,1	7,0
Area Euro (15 paesi)	-12,7	11,1	6,3	3,5	5,7	-11,5	9,4	4,0	1,1	4,7
di cui:										
Francia	-12,2	9,3	5,0	3,7	6,3	-10,6	8,3	4,7	1,3	4,7
Germania	-13,6	13,4	8,4	4,4	6,2	-9,2	11,5	7,5	4,7	6,7
Italia	-17,7	11,4	6,3	2,3	4,4	-13,6	12,4	1,0	-2,0	2,4
Spagna	-10,4	13,5	9,0	3,1	5,7	-17,2	8,9	-0,1	-9,2	0,8
Regno Unito	-9,5	7,4	4,6	1,9	5,3	-12,2	8,6	1,2	1,5	2,3
Giappone	-24,4	24,4	0,0	2,3	6,5	-15,8	11,1	5,8	3,8	4,9
Stati Uniti	-9,4	11,3	6,7	4,9	6,7	-13,6	12,5	4,9	3,9	6,2
Brasile	-9,1	11,5	4,5	6,6	9,1	-7,7	35,9	9,9	8,0	12,7
Cina	-10,2	27,7	8,8	5,8	10,6	4,5	20,6	9,7	6,7	11,5
India	-5,9	17,9	20,6	8,6	10,0	-8,1	17,9	14,3	12,0	10,6
Indonesia	-9,7	15,3	13,6	6,3	12,1	-15,0	17,3	13,3	9,4	13,1

Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati Ocse, Economic Outlook Maggio 2012

Quali potrebbero essere le ripercussioni sull'export provinciale dell'ulteriore deterioramento delle condizioni di domanda delle altre economie europee, ed in particolare del rallentamento del ciclo economico della Germania, primo partner commerciale trevigiano?

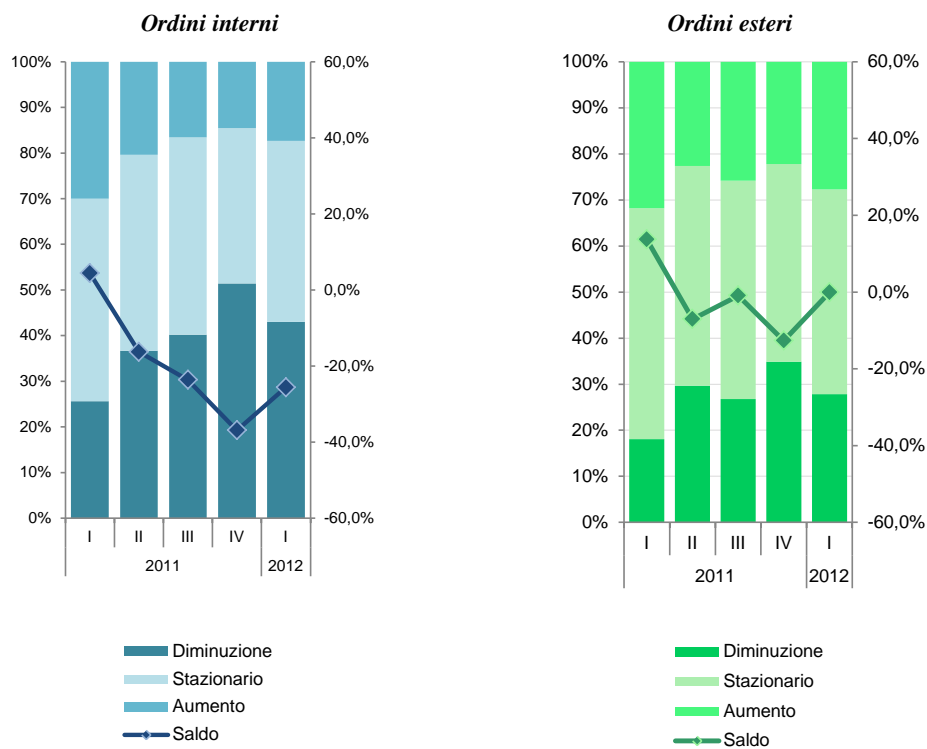
Fino al primo trimestre, secondo le indicazioni che emergono dai risultati dell'indagine congiunturale condotta da Unioncamere del Veneto, le imprese trevigiane non sembrano accusare situazioni di ulteriore deterioramento (rispetto ai cali già subiti).

Gli imprenditori intervistati hanno senz'altro riscontrato un'ulteriore flessione rispetto allo stesso periodo del 2011 della domanda interna (-7,8% la variazione tendenziale dei nuovi ordini dal mercato interno), ma gli ordini dal mercato estero in media hanno registrato una crescita su base annua del +5,2%.

Anche con riferimento alle previsioni si rileva un miglioramento delle aspettative degli imprenditori sia per quanto riguarda la domanda interna, con una discreta attenuazione dei giudizi negativi, sia sul fronte degli ordinativi dal mercato estero con una percentuale di giudizi positivi in aumento e negativi in riduzione pari ad un saldo nullo.

² Economic Outlook di Maggio 2012

Nuovi ordinativi: previsioni degli imprenditori trevigiani per il trimestre successivo
Serie storica 1° trim. 2011 – 1° trim. 2012



Fonte: Elab Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati Indagine congiunturale Unionamere del Veneto

Commercio estero delle province venete. Primi tre mesi 2012 (dati provvisori)
Confronto con i corrispondenti periodi del 2009, 2010 e 2011 (dati in migliaia di euro)

Territorio	2010	2011 (rett.)	2012 (provv.)	Var. %		Peso %	
				12/11	12/10	2010	2012
EXPORT							
Belluno	582.730	695.129	548.923	-21,0	-5,8	5,6	4,4
Padova	1.577.101	1.954.118	2.169.325	11,0	37,6	15,2	17,5
Rovigo	254.486	340.388	393.269	15,5	54,5	2,5	3,2
Treviso	2.310.846	2.694.864	2.515.626	-6,7	8,9	22,3	20,2
Venezia	799.733	884.108	901.321	1,9	12,7	7,7	7,3
Verona	1.838.688	2.095.419	2.238.949	6,8	21,8	17,8	18,0
Vicenza	2.984.741	3.512.488	3.663.810	4,3	22,8	28,8	29,5
VENETO	10.348.324	12.176.514	12.431.223	2,1	20,1	100,0	100,0
ITALIA	76.310.463	90.159.777	95.131.930	5,5	24,7	-	-
% Veneto/Italia	13,6	13,5	13,1				
IMPORT							
Belluno	191.990	239.265	193.462	-19,1	0,8	2,2	2,1
Padova	1.268.895	1.638.630	1.409.480	-14,0	11,1	14,6	15,2
Rovigo	245.067	277.479	287.011	3,4	17,1	2,8	3,1
Treviso	1.420.138	1.743.316	1.501.164	-13,9	5,7	16,3	16,2
Venezia	1.099.432	1.233.703	1.016.471	-17,6	-7,5	12,6	11,0
Verona	2.768.422	3.356.527	2.864.143	-14,7	3,5	31,8	31,0
Vicenza	1.710.953	2.225.736	1.971.198	-11,4	15,2	19,7	21,3
VENETO	8.704.896	10.714.656	9.242.929	-13,7	6,2	100,0	100,0
ITALIA	85.237.972	103.278.164	98.547.319	-4,6	15,6	-	-
% Veneto/Italia	10,2	10,4	9,4				
SALDI							
<i>(Variaz. assoluta)</i>							
Belluno	390.741	455.864	355.461	-100.402	-35.279		
Padova	308.206	315.488	759.845	444.357	451.639		
Rovigo	9.418	62.909	106.258	43.348	96.839		
Treviso	890.708	951.548	1.014.462	62.914	123.754		
Venezia	-299.699	-349.595	-115.150	234.446	184.550		
Verona	-929.734	-1.261.107	-625.194	635.914	304.540		
Vicenza	1.273.788	1.286.752	1.692.612	405.860	418.824		
VENETO	1.643.428	1.461.858	3.188.294	1.726.436	1.544.866		
ITALIA	-8.927.508	-13.118.387	-3.415.388	9.702.999	5.512.120		

Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati ISTAT

TREVISO: commercio estero per voce merceologica. Primi tre mesi 2011 (dati provvisori)
Confronto con i corrispondenti periodi del 2009, 2010 e 2011 (dati in migliaia di euro)

Cod.	Voce merceologica	2010	2011 (rett.)	2012 (provv.)	Var. %		Peso %	
					12/11	12/10	2010	2012
A	Agricoltura e pesca	9.332	7.465	7.017	-6,0	-24,8	0,4	0,3
B	Prodotti delle miniere e delle cave	1.258	1.340	1.520	13,4	20,8	0,1	0,1
	Prodotti petroliferi raffinati	148	85	63	-25,5	-57,0	0,0	0,0
	Prodotti alimentari (incl. tabacco)	82.518	96.177	104.833	9,0	27,0	3,6	4,2
	Bevande	56.813	64.565	74.518	15,4	31,2	2,5	3,0
	Filati e tessuti	86.766	97.367	88.110	-9,5	1,5	3,8	3,5
	Abbigliamento	197.403	196.153	189.764	-3,3	-3,9	8,5	7,5
	Maglieria	32.448	25.963	26.608	2,5	-18,0	1,4	1,1
	Concia e lavorazioni pelli	24.343	30.130	20.273	-32,7	-16,7	1,1	0,8
	Calzature	288.263	298.902	281.439	-5,8	-2,4	12,5	11,2
	Gioielli	36.620	36.963	38.687	4,7	5,6	1,6	1,5
	Occhialeria	14.414	17.653	16.649	-5,7	15,5	0,6	0,7
	Mobili	305.839	331.891	338.879	2,1	10,8	13,2	13,5
	Legno	26.297	32.603	28.626	-12,2	8,9	1,1	1,1
C	Carta e stampa	37.823	42.530	44.146	3,8	16,7	1,6	1,8
	Prodotti chimici, farmaceutici, fibre sintetiche	32.274	35.475	39.752	12,1	23,2	1,4	1,6
	Prodotti in gomma o plastica	77.422	100.339	97.280	-3,0	25,6	3,4	3,9
	Vetro e prodotti in vetro	12.692	13.208	13.926	5,4	9,7	0,5	0,6
	Pietre tagliate, modellate e finite	3.300	2.234	2.722	21,8	-17,5	0,1	0,1
	Metallurgia	37.297	51.603	57.864	12,1	55,1	1,6	2,3
	Carpenteria metallica	117.307	128.137	173.572	35,5	48,0	5,1	6,9
	Elettronica, app. medicali e di misuraz. (escl. occhialeria)	37.449	35.463	27.648	-22,0	-26,2	1,6	1,1
	Elettrodomestici	164.866	172.863	170.894	-1,1	3,7	7,1	6,8
	Altre apparecchiature elettriche	106.364	108.557	99.420	-8,4	-6,5	4,6	4,0
	Macchinari	377.295	606.078	416.777	-31,2	10,5	16,3	16,6
	Mezzi di trasporto e componentistica	59.470	65.810	61.825	-6,1	4,0	2,6	2,5
	Altri prodotti dell'industria manifatturiera	68.242	74.690	76.356	2,2	11,9	3,0	3,0
D-V	Altri servizi	16.583	20.624	16.460	-20,2	-0,7	0,7	0,7
	Totale complessivo	2.310.846	2.694.864	2.515.626	-6,7	8,9	100,0	100,0

IMPORT

Cod.	Voce merceologica	2010	2011 (rett.)	2012 (provv.)	Var. %		Peso %	
					12/11	12/10	2010	2012
A	Agricoltura e pesca	49.647	54.321	52.612	-3,1	6,0	3,5	3,5
B	Prodotti delle miniere e delle cave	2.061	2.794	2.820	0,9	36,9	0,1	0,2
	Prodotti petroliferi raffinati	215	485	685	41,3	218,6	0,0	0,0
	Prodotti alimentari (incl. tabacco)	57.827	71.382	67.432	-5,5	16,6	4,1	4,5
	Bevande	3.671	4.057	4.238	4,5	15,4	0,3	0,3
	Filati e tessuti	57.058	93.972	70.463	-25,0	23,5	4,0	4,7
	Abbigliamento	195.930	216.639	207.126	-4,4	5,7	13,8	13,8
	Maglieria	45.620	47.233	46.914	-0,7	2,8	3,2	3,1
	Concia e lavorazioni pelli	11.078	14.172	11.996	-15,4	8,3	0,8	0,8
	Calzature	218.940	231.955	212.073	-8,6	-3,1	15,4	14,1
	Gioielli	1.247	1.368	1.391	1,7	11,5	0,1	0,1
	Occhialeria	8.893	8.870	7.471	-15,8	-16,0	0,6	0,5
	Mobili	13.752	18.125	15.689	-13,4	14,1	1,0	1,0
	Legno	65.178	73.309	67.880	-7,4	4,1	4,6	4,5
C	Carta e stampa	32.569	38.478	35.361	-8,1	8,6	2,3	2,4
	Prodotti chimici, farmaceutici, fibre sintetiche	99.547	127.267	115.060	-9,6	15,6	7,0	7,7
	Prodotti in gomma o plastica	55.259	69.667	65.849	-5,5	19,2	3,9	4,4
	Vetro e prodotti in vetro	12.678	13.993	11.563	-17,4	-8,8	0,9	0,8
	Pietre tagliate, modellate e finite	345	314	231	-26,2	-32,9	0,0	0,0
	Metallurgia	85.102	126.106	114.634	-9,1	34,7	6,0	7,6
	Carpenteria metallica	45.879	48.676	56.307	15,7	22,7	3,2	3,8
	Elettronica, app. medicali e di misuraz. (escl. occhialeria)	47.115	85.817	37.055	-56,8	-21,4	3,3	2,5
	Elettrodomestici	89.115	77.260	72.046	-6,7	-19,2	6,3	4,8
	Altre apparecchiature elettriche	40.412	53.097	35.846	-32,5	-11,3	2,8	2,4
	Macchinari	90.224	157.839	100.001	-36,6	10,8	6,4	6,7
	Mezzi di trasporto e componentistica	29.917	30.301	28.281	-6,7	-5,5	2,1	1,9
	Altri prodotti dell'industria manifatturiera	46.456	55.828	45.057	-19,3	-3,0	3,3	3,0
D-V	Altri servizi	14.403	19.991	15.083	-24,6	4,7	1,0	1,0
	Totale complessivo	1.420.138	1.743.316	1.501.164	-13,9	5,7	100,0	100,0

Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati ISTAT